Paranoid Android e Marvin: alienazione e modernità tra musica e letteratura

7 Aprile 2024



Il personaggio di "***Paranoid Android***", brano dell'album "**OK Computer**" dei **Radiohead** – forse il più iconico della band inglese e in generale degli anni 90 – è evidentemente ispirato all'androide paranoide **Marvin** di "***Guida Galattica per Autostoppisti***", la serie radiofonica ideata dallo scrittore **Douglas Adams.**

La canzone è una complessa e contorta riflessione sull'**alienazione moderna**, sull'ansia esistenziale e sulla disillusione nei confronti della società tecnologicamente avanzata, che si snoda attraverso varie sezioni musicali, parallele alle fasi di un viaggio emotivo e psichedelico. Il testo, oscillante tra surrealismo e disperazione, pone uno sguardo penetrante sulla condizione umana, esplorando temi di isolamento, paranoia e disconnessione.

D'altra parte, "Guida Galattica per Autostoppisti", opera umoristica e satirica pubblicata nel 1979, offre una visione altrettanto caustica ma al contempo divertente della vita nell'universo. Attraverso le avventure di Arthur Dent, un terrestre costretto ad affrontare le assurdità dello spazio dopo la distruzione della Terra, Adams mette in discussione la vacuità della vita, la relatività del tempo e lo scetticismo nei confronti dell'autorità e della razionalità.

Il tema portante è il senso di disagio esistenziale e una critica sottile nei confronti della modernità e della tecnologia. Sia “Paranoid Android” che “Guida Galattica per Autostoppisti” esplorano il senso di estraneità e la ricerca di significato in un mondo immerso in **una modernità e in modello sviluppista senza freni che sembra sempre più privo di senso**.

Ma entrambi i personaggi si distinguono per la loro profondità emotiva e per la loro capacità di suscitare empatia nel pubblico. Nonostante la loro natura apparentemente disincantata, rivelano una vulnerabilità e una solitudine che li rendono **più umani degli esseri umani stessi**. La canzone di “Paranoid Android”, attraverso i suoi testi introspettivi e la sua struttura musicale articolata, Marvin con il suo sarcasmo auto-deprecante e la sua ricerca di un significato nell’universo.

Entrambe le opere offrono una riflessione profonda e provocatoria sulla condizione umana e sulla nostra posizione nel mondo, dimostrando il potere della musica e della letteratura nel sondare le profondità della nostra esistenza e nell’analizzare l’esistente.

F.R.